



COMUNE di MANOPPELLO
(Provincia di Pescara)

REGOLAMENTO
Servizio Trasporto Scolastico

-approvato con deliberazione di Consiglio Comunale No. 49 del 20.09.2016
-modificato con deliberazione di Consiglio Comunale No. 35 del 29.05.2017

INDICE

Art. 1 – Finalità e Criteri generali	pag. 3
Art. 2 – Organizzazione del Servizio	pag. 3
Art. 3 – Modalità di funzionamento del Servizio e criteri di accesso	pag. 3
Art. 4 – Modalità per l'erogazione del Servizio	pag. 4
Art. 5 – Modalità di compartecipazione e di pagamento	pag. 5
Art. 6 – Rinuncia	pag. 5
Art. 7 – Utilizzo mezzi di trasporto per attività scolastiche ed extra scolastiche	pag. 6
Art. 8 – Accompagnamento sugli scuolabus	pag. 6
Art. 9 – Comportamento durante il trasporto	pag. 6
Art. 10 – Autorizzazione	pag. 6
Art. 11 – Verifiche funzionalità del servizio – reclami	pag. 6
Art. 12 – Ricorsi	pag. 6
Art. 13 – Pubblica diffusione	pag. 6
Art. 14 – Disposizioni finali e transitorie	pag. 6
Art. 15 – Entrata in vigore del Regolamento	pag. 6

Art. 1 - FINALITA' E CRITERI GENERALI

Il servizio di trasporto scolastico è istituito come intervento volto a concorrere all'effettiva attuazione del diritto allo studio, facilitando l'accesso alla scuola da parte dell'utenza.

Il servizio è svolto dal Comune di Manoppello nell'ambito delle proprie competenze stabilite dalla normativa vigente, compatibilmente con le disposizioni previste dalle leggi finanziarie e dalle effettive disponibilità di bilancio.

Il presente regolamento disciplina il trasporto, dai punti di raccolta alla sede scolastica e viceversa, degli alunni che frequentano:

- la scuola dell'infanzia statale e parificata, a condizione che l'alunno abbia compiuto i 3 anni d'età;
- la scuola primaria (elementari);
- la scuola secondaria di I° grado (medie).

Il servizio viene erogato ai residenti del Comune di Manoppello e ai minori residenti iscritti all'Istituto comprensivo di Manoppello purchè raggiungano le fermate degli scuolabus sul territorio Comunale.

L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di valutare i singoli casi, individuando soluzioni alternative per la salvaguardia del diritto dell'utenza, qualora ricorrano situazioni di evidente antieconomicità o di difficoltà organizzativa nell'erogazione del servizio ordinario, promuovendo e concludendo accordi con l'utenza interessata.

Al fine di ottimizzare l'uso dei mezzi e di contenere i costi gravanti sulla fiscalità generale il servizio può ammettere con eccezionale riserva altri utenti, che risiedano in zone immediatamente limitrofe ai confini comunali, ma iscritti nei nostri istituti scolastici, purchè vi siano posti disponibili sui pulmini che percorrono le zone del territorio comunale prossime e purchè rispettino il percorso già stabilito per le rispettive scuole di competenza, senza modifica alcuna.

Art. 2 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

L'organizzazione del servizio è affidata all'Ufficio Istruzione. Il servizio potrà essere erogato sia attraverso l'utilizzo di scuolabus di proprietà comunale ove prestano servizio dipendenti dell'Amministrazione comunale o comunque personale in possesso dell'attestato di idoneità professionale (D.M. 20/12/91 n. 448), sia per mezzo di un servizio dato in appalto ad una ditta esterna o contemporaneamente per mezzo di tutte e due le modalità.

Il servizio di trasporto scolastico viene organizzato annualmente secondo il calendario scolastico stabilito dalla Regione Abruzzo e dagli Organismi scolastici, indicativamente dal lunedì al venerdì, articolandosi su orari antimeridiani e pomeridiani ed il sabato articolandosi esclusivamente su orari antimeridiani.

Art. 3 - MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO E CRITERI DI ACCESSO

L'Ufficio Istruzione, in corrispondenza dell'entrata in vigore dell'orario definitivo dei plessi scolastici, predispone un piano annuale di trasporto con l'indicazione delle fermate, degli orari e dei percorsi sulla base degli accordi organizzativi con la Dirigenza scolastica, della disponibilità dei mezzi e della dotazione organica del servizio proprio e/o in appalto.

I percorsi sono programmati ai sensi del Decreto Ministeriale del 18.12.1975 (G.U. No. 29 del 02.02.1976) con criteri di razionalità tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile e sicura al raggiungimento delle sedi.

La programmazione dei percorsi deve tendere alla riduzione dei tempi di permanenza degli alunni sul mezzo, tenendo conto dell'esigenza di soddisfare il maggior numero di richieste. Gli itinerari sono articolati esclusivamente secondo percorsi che si estendono lungo le strade pubbliche o di uso pubblico, non potendosi svolgere su strade private o comunque in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e/o dei mezzi di trasporto.

In particolare i punti di salita e di discesa degli alunni saranno programmati in modo tale da ridurre al minimo l'attraversamento di strade.

Nella predisposizione del piano annuale, redatto in base ai principi sopraindicati, le domande di iscrizione al servizio saranno accolte tenuto conto dei seguenti criteri la cui elencazione costituisce ordine di priorità:

-Lontananza della residenza dall'edificio scolastico superiore ai 500 metri;

-Minore età del bambino.

Qualora, rispetto alla disponibilità accertata dei posti, in relazione a ciascun percorso stabilito, si registrasse un esubero di richieste, sarà predisposta una specifica lista di attesa che terrà conto delle priorità sopra indicate.

Non potranno essere accolti sul mezzo gli alunni che si presentano in luoghi diversi da quelli prestabiliti, ovvero non siano alle fermate all'orario previsto.

Rispetto al percorso di andata, l'Amministrazione è responsabile degli alunni trasportati dal momento della salita sul mezzo fino al momento dell'ingresso a scuola con la presa in carico da parte del personale di custodia e, nel percorso di ritorno, dal momento dell'uscita dall'edificio scolastico fino alla discesa dal mezzo con la presa in carico da parte del genitore o di persona adulta o familiare, di età non inferiore a 14 anni, delegata per iscritto all'Ufficio Istruzione.

La famiglia è tenuta ad accompagnare e a riprendere il proprio figlio all'orario stabilito rimanendo responsabile del minore nel tratto compreso tra l'abitazione e i punti di salita e di discesa. Nel caso di assenza della persona adulta preposta al ritiro del bambino, il genitore dovrà dichiarare, al momento dell'iscrizione, che il figlio/a è in grado di ritornare autonomamente alla propria abitazione, rimanendo comunque responsabile del minore, dal punto di vista civile e penale, nel tratto compreso tra la fermata e l'abitazione.

Tale possibilità è esclusa per i bambini delle scuole dell'infanzia.

In caso di assenza alla fermata del genitore o della persona delegata, ovvero in assenza della dichiarazione di cui sopra si procederà con le modalità previste al successivo art. 10.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per quel che concerne gli avvenimenti precedenti la salita e/o successivi alla discesa dallo scuolabus. Per le scuole dell'infanzia il servizio di trasporto verrà effettuato dopo il normale orario scolastico di entrata al mattino e posticipatamente rispetto all'orario di uscita della scuola dell'obbligo.

In caso di uscite scolastiche anticipate per assemblee sindacali del personale docente e non, ovvero di uscite anticipate dovute a motivi straordinari o urgenti (eventi calamitosi, neve, ghiaccio, altro), il normale servizio di trasporto scolastico potrà non essere assicurato.

Il servizio potrà essere effettuato, a seconda dei casi, parzialmente o completamente in relazione alle condizioni oggettive. L'Ufficio informerà tempestivamente i responsabili scolastici sulla relativa programmazione dei trasporti.

Il servizio è sospeso durante precipitazioni nevose per la durata delle stesse e comunque sino a

che le strade non siano percorribili e tutti gli spazi di manovra e di accesso agli scuolabus non siano stati liberati dalla neve e dal ghiaccio e perfettamente agibili.

In caso di proclamazione di scioperi da parte delle organizzazioni sindacali del comparto scuola, in cui non sia garantito il regolare svolgimento delle lezioni, non verrà effettuato il servizio di trasporto del mattino (andata) in quanto il Comune non può assumersi l'onere e la responsabilità di custodire e riaccompagnare presso il domicilio gli alunni in caso di assenza degli insegnanti.

Non è previsto, di norma, il servizio di ritorno pomeridiano per gli alunni della scuola media che frequentano laboratori didattici facoltativi.

Art: 4 - MODALITA' PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Le famiglie degli alunni che intendono usufruire del servizio di trasporto scolastico dovranno presentare domanda presso gli uffici comunali su appositi moduli, consegnati dall'Ufficio Istruzione, presso le scuole, rigorosamente entro la prima settimana di frequenza durante la quale viene effettuato un orario scolastico provvisorio e solo antimeridiano. Il servizio scuolabus è attivo sin dal primo giorno di frequenza, organizzato sulla base delle richieste effettuate dai genitori durante il precedente anno scolastico. E' obbligatoria comunque domanda di iscrizione a conferma, in conseguenza di eventuali ripensamenti ed in seguito all'entrata in vigore dell'orario scolastico definitivo.

Su tale modulo di domanda il genitore dovrà comunicare anche il nome della/e persona/e delegata a essere presente alla fermata dello scuolabus, ovvero la dichiarazione che il figlio/a sia in grado di ritornare autonomamente dalla fermata dello scuolabus alla propria abitazione.

Eventuali domande presentate nel corso dell'anno scolastico derivanti da trasferimenti di residenza e/o cambiamenti di scuola, potranno essere accolte compatibilmente con le esigenze organizzative del servizio, in relazione alla disponibilità di posti sui mezzi purché non comportino sostanziali modifiche negli orari, itinerari e fermate stabilite.

Art. 5 - MODALITA' DI COMPARTICIPAZIONE E DI PAGAMENTO

L'Amministrazione Comunale conformemente alla normativa vigente, mediante provvedimento della Giunta Municipale, sulla base degli indirizzi regionali, stabilisce la quota di compartecipazione al costo del servizio di trasporto scolastico da richiedere alle famiglie degli alunni che ne usufruiscono e le modalità di pagamento.

Tale quota di compartecipazione sarà resa nota agli iscritti al momento della presentazione della domanda.

La tariffa sarà corrisposta con le modalità stabilite dall'ufficio competente.

Il pagamento della tariffa sarà ridotto del 50% per i mesi di settembre e giugno.

Eventuali assenze prolungate dell'alunno non comportano riduzioni o esoneri sia parziali che totali ad eccezione di malattie gravi e/o prolungate o infortuni che comportino la rinuncia al servizio per più di un mese.

In tali casi sarà necessaria la comunicazione scritta all'Ufficio Istruzione.

In caso di ritardato pagamento, gli utenti inadempienti saranno sollecitati con un primo avviso scritto. In caso di mancato pagamento entro i termini stabiliti dal sollecito, si procederà all'iscrizione a ruolo secondo le modalità previste dal D.Lgs. n. 46 del 26.2.1999 e ss.mm.ii.

In ogni caso l'utente non in regola con il pagamento, non potrà usufruire del servizio.

Sono esenti dal pagamento della tariffa gli alunni disabili.

La Giunta Comunale può, con apposita delibera, individuare ulteriori casi di riduzioni/esenzioni della tariffa.

Art. 6 - RINUNCIA

L'utente che per motivate ragioni, durante l'anno scolastico non intenderà più utilizzare il servizio di trasporto scolastico, dovrà darne tempestiva comunicazione scritta all'Ufficio Istruzione e sarà comunque tenuto al pagamento del servizio in base all'utilizzo fruito.

Art: 7 - UTILIZZO MEZZI DI TRASPORTO PER ATTIVITA' SCOLASTICHE ED EXTRA SCOLASTICHE

Realizzata la finalità primaria del servizio di trasporto scolastico l'Amministrazione Comunale, compatibilmente con i mezzi a disposizione, nei limiti delle proprie risorse economiche può utilizzare i propri automezzi per organizzare il servizio di trasporto per uscite guidate, spettacoli, iniziative di carattere culturale, sportivo e formativo/didattico regolarmente autorizzate dall'Autorità Scolastica competente e richieste per iscritto dall'insegnante responsabile almeno cinque giorni prima dall'effettuazione dell'uscita.

Il servizio è autorizzato sempre che l'utilizzo dello scuolabus non interferisca con il normale calendario orario giornaliero dei tre ordini di scuola (materna, elementare e media).

Sul mezzo è consentita la presenza di un solo accompagnatore, tranne in quello predisposto anche per il trasporto dei portatori di handicap sul quale possono prendere posto No. 2 accompagnatori.

Art. 8 - ACCOMPAGNAMENTO SUGLI SCUOLABUS

L'utilizzo del servizio si configura per gli alunni come ulteriore momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione attraverso il corretto uso dei beni della comunità ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono l'utilizzo.

Il servizio di accompagnamento sugli scuolabus può essere effettuato in forma diretta con personale dipendente comunale o in forma indiretta con personale fornito da ditta appaltatrice, o da personale fornito dalla scuola dell'Infanzia Parificata.

Il servizio di assistenza sugli scuolabus è rivolto a garantire la sicurezza nel trasporto dei bambini delle scuole dell'obbligo e viene obbligatoriamente garantito per i bambini delle scuole dell'infanzia (ex art. 2 D.M. 31.01.1997).

Art. 9 - COMPORTEMENTO DURANTE IL TRASPORTO

Durante il trasporto gli alunni devono mantenere un comportamento composto ed educato, non disturbare i compagni di viaggio, usare un linguaggio adeguato, mostrare rispetto per gli arredi e le attrezzature del mezzo pubblico, seguendo i criteri di sicurezza impartiti dall'accompagnatore e/o dall'autista, come:

- prendere rapidamente posto,
- posizionare lo zaino sulle ginocchia,
- non alzare il tono della voce,
- rimanere seduti fino all'arresto del veicolo, quindi prepararsi alla discesa.

Ripetuti comportamenti ineducati e/o lesivi nei propri confronti o in quelli dei compagni da parte degli alunni, richiamati all'ordine dagli accompagnatori e/o autista senza successo, devono essere riferiti dagli stessi all'Ufficio Istruzione che informerà i genitori.

In caso di comportamento scorretto dell'alunno e, secondo la gravità, l'Amministrazione

Comunale, sentiti i genitori, potrà adottare i seguenti provvedimenti.

- richiamo verbale,
- ammonizione scritta,
- sospensione del servizio senza alcun rimborso per quanto eventualmente non usufruito.

In caso di eventuali danni arrecati al mezzo, si provvederà a richiederne il risarcimento agli esercenti la potestà genitoriale, previa quantificazione dei danni stessi.

Art. 10 - AUTORIZZAZIONE

Alle fermate dello scuolabus gli alunni devono essere affidati ai genitori o a persone dagli stessi autorizzate mediante dichiarazione contenuta all'interno del modulo di iscrizione al servizio.

Al momento della richiesta di trasporto il genitore prende atto delle modalità di svolgimento del servizio mediante visione del presente regolamento.

Gli alunni i cui genitori o chi per loro non siano presenti alla fermata e risultino in quel momento irreperibili saranno trattenuti e custoditi sul mezzo, quindi condotti dall'autista dello scuolabus alla scuola di appartenenza ovvero, in caso di chiusura della stessa, presso la locale Stazione dei Carabinieri.

Nell'ipotesi di eventuali successive analoghe inadempienze da parte dei medesimi genitori o loro delegati, l'Ufficio Istruzione potrà valutare la possibilità di sospendere il servizio nei confronti dell'iscritto.

Art. 11 - VERIFICHE FUNZIONALITA' DEL SERVIZIO – RECLAMI

L'Amministrazione Comunale valuta annualmente l'efficienza ed efficacia del servizio in termini di funzionalità ed economicità in base alle indicazioni del presente regolamento e della normativa vigente. I reclami e/o segnalazioni sul servizio offerto dovranno essere inoltrati, per iscritto, all'Ufficio Istruzione che adotterà le eventuali misure correttive e procederà a fornire le opportune spiegazioni nel termine massimo di 30 gg. dalla presentazione.

Art. 12 - RICORSI

Avverso le decisioni assunte dall'Amministrazione Comunale in applicazione del presente regolamento è ammessa opposizione scritta. Il ricorso dovrà essere presentato entro 30gg. dalla comunicazione della decisione. Il ricorso dovrà essere indirizzato al comune ed essere debitamente motivato.

In ordine a tali ricorsi l'Ufficio Istruzione effettuerà un' istruttoria comprendente i necessari accertamenti. Su tali ricorsi verrà emessa apposita determinazione del Responsabile di Area che potrà motivatamente decidere l'accoglimento o il rigetto del ricorso.

Art. 13 - PUBBLICA DIFFUSIONE

Il Comune assicura la divulgazione del presente regolamento mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune e nel sito internet comunale, nonché mediante distribuzione di apposita informativa da parte della scuola e del Settore istruzione.

Copia del presente regolamento, a norma dell'art. 22 della L. 241/90, sarà tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione e/o estrarne copia a semplice richiesta, previo rimborso spese di riproduzione.

Art. 14 - ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO

La vigenza del presente regolamento entra in vigore all'esecutività della deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale.